



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 del 07/03/2019

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DEL TERZO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE (P.P.E.) RELATIVO ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. N. 20/2000 E ART. 4 COMMA 4 DELLA L.R. N. 24/2017.

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di marzo alle ore 14:30 presso la Sala Giunta. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	Sindaco	Presente
MIGLIOLI MARINA	Vice Sindaco	Presente
GUALANDI VALERIO	Assessore	Assente
ZUCCHINI MATTIA	Assessore	Presente
ZOBOLI GIORGIA	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DEL TERZO PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE (P.P.E.) RELATIVO ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA INTERPORTUALE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. N. 20/2000 E ART. 4 COMMA 4 DELLA L.R. N. 24/2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Società Interporto s.p.a. ha come oggetto sociale la progettazione, la costruzione e la gestione di un centro intermodale posto nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano;
- il Comune ha approvato con D.C.C n°134 del 30/10/1984 il Primo Piano Particolareggiato di esecuzione (I° P.P.E.), aggiornato con le varianti di seguito elencate:
 - Prima Variante al I° P.P.E. approvata con Delibera di G.C. n.78 del 4/04/1985 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - Seconda Variante al I° P.P.E. approvata con Delibera di C.C. n.118 del 30/09/1986 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - Terza Variante al I° P.P.E. approvata con Delibera di C.C. n.72 del 19/05/1988 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
 - Quarta Variante al I° P.P.E. approvata con Delibera di C.C. n.52 del 5/07/1989 esecutiva a tutti gli effetti di legge;
- in relazione alla pianificazione urbanistica di cui sopra la Società Interporto s.p.a. ha sottoscritto con il Comune di San Giorgio di Piano le seguenti Convenzioni in ordine alla progressiva attuazione del Primo e Terzo Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) previsti dagli strumenti urbanistici generali:
 - Convenzione atto Notaio Carlo Vico del 24/01/1985 repertorio n.8922, trascritta nei registri immobiliari di Bologna il 24/01/1985 al n.4283 d'ordine e n.3029 particolare riguardante il Primo Piano Particolareggiato di esecuzione (I° P.P.E.);
 - Convenzione atto Notaio Vincenzo Santoro del 27/12/2001 repertorio n.105443, registrata all'ufficio delle Entrate Bologna 1 il 14/01/2002 riguardante il rinnovo della precedente Convenzione atto Notaio Carlo Vico del 24/01/1985 repertorio n.8922;
 - Convenzione atto Notaio Elena Morganti del 8/11/2018 repertorio n.751, raccolta 456 (III P.P.E.);
 - Atto integrativo alla Convenzione Notaio Elena Morganti del 8/11/2018 repertorio n.751, raccolta 456, del 8/02/2019 repertorio n.840, raccolta 523 (III P.P.E.);

Rilevato che l'art. 2 della Convenzione atto Notaio Elena Morganti del 8/11/2018 repertorio n.751, raccolta 456, successivamente integrata con atto del 8/02/2019 repertorio n.840, raccolta 523, consentiva alla Società Interporto s.p.a. ad addivenire all'approvazione della Variante al P.S.E. e di dare corso all'attuazione del III P.P.E. ai sensi dell'art.41 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Considerato che il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.50 del 26/10/2011 ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con la delibera di Consiglio Comunale n.51 del 26/10/2011 prevedono, tra l'altro che:

- L'Interporto viene rappresentato con due simbologie che richiamano la sua attuazione: porzione esistente (Ambito Interporto di Bologna esistente APF) e porzione di nuovo impianto (Ambito Interporto di Bologna di previsione APF – N, disciplinato dall'articolo 41 del R.U.E. e dall'articolo 26.2 del P.S.C.).
- Le regole sono ricondotte ad un unico strumento che è denominato "Piano di sfruttamento edilizio (P.S.E.)", da attuarsi poi per tre fasi successive (P.P.E.). Alla data di adozione del presente PSC é in corso di attuazione il primo P.P.E.(il secondo P.P.E riguarda solo Bentivoglio) mentre non è attuato il terzo P.P.E. posto più a nord.
- Con apposita Variante al R.U.E. n. 7/2017 approvata con la delibera di Consiglio Comunale n.68 del 30/10/2017 veniva autorizzata una modifica normativa relativa al Polo funzionale dell'Interporto riguardante le modalità di attuazione della terza fase esecutiva (già denominata III° P.P.E.), prevista dal Piano di Sfruttamento Edilizio a suo tempo approvato, e riguardante la parte ubicata a nord, accogliendo la necessità di ammettere la pianificazione attuativa anche mediante la costituzione di sub-comparti per le sole aree già acquisite.

Vista la richiesta di Società Interporto s.p.a. di attivazione della procedura di approvazione del III P.P.E., che interessa le aree censite nel Catasto Terreni del Comune di San Giorgio di Piano al Foglio 28 Mappali 193-194-195-198-247-249-359-366-368-369-691-694, Foglio 30 mappali 15-16-17-21-24-31-32-182-188-192-259-260-263-322-324-328-331-333-335-338-371-372-377- 378, per una superficie catastale complessiva pari a 180.222 mq , delle quali dichiara in parte la piena proprietà ed in parte dispone delle opportune Procure Notarili rilasciate dagli attuali proprietari ad intervenire urbanisticamente sulle stesse;

Considerato che la richiesta citata risulta corredata degli elaborati cartografici depositati in data 30/01/2019 ai prot. n. 1033-1034 allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ma che rimangono depositati agli atti presso il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica in quanto di dimensioni tali da non poter essere inseriti nel presente atto ed in particolare:

- PROGETTO URBANISTICO:

TAV. 1 - ESTRATTO STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI

TAV. 2 - ESTRATTO STRUMENTI PIANIFICAZIONE GENERALI

TAV. 3A - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

TAV. 3B - ELENCO TERRENI E IMMOBILI APPARTENENTI AL III PPE (SAN GIORGIO)

TAV. 4 - PLANIMETRIA ZONA PRIMA DELL'INTERVENTO

TAV. 5° - PLANIMETRIA COMPLESSIVA DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE STRALCIO ATTUATIVO
TAV. 5B - PLANIMETRIA GENERALE 3° PPE SAN GIORGIO
TAV. 5C - PLANIMETRIA CON DIMOSTRAZIONE DEGLI STANDARD
TAV. 5D - DISPOSIZIONE DELLE ALBERATURE
TAV. 5E - PERCORSO MOBILITA' SOSTENIBILE A 2 RUOTE
TAV. 6A - VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO
TAV. 6B - SEZIONI URBANISTICHE
TAV. 6C - SEZIONE STRADALE A-A
TAV. 7A - CONTENITORE - 13.6
TAV. 7B - CONTENITORE - 13.8
TAV. 7C - CONTENITORE - 13.9
TAV. 7D - CONTENITORE - 13.10
TAV. 7E - CONTENITORE - SERVIZIO AUTISTI
TAV. 8A - RETI: ACQUEDOTTO E GAS
TAV. 8B - ATTRAVERSAMENTI METANODOTTO SNAM: INDIVIDUAZIONE AREE INTERVENTO
TAV. 8C - RETI: POLIFORE E ILLUMINAZIONE STRADALE
TAV. 9 - SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE SUPERFICI EDIFICABILI ED EDIFICATE
TAV.F01 - RETI FOGNARIE
TAV.PA.01 - LINEA PRINCIPALE ANTINCENDIO

- RELAZIONI:

RI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
RL.01 - PROGETTO DELLE RETI FOGNARIE - RELAZIONE TECNICA - IDRAULICA
RGA - RELAZIONE RETI GAS E ACQUEDOTTO
RA - RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO RETE IDRANTI
RIE - RELAZIONE POLIFORE A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
RIS - RELAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE
VCE - VALUTAZIONE ESPOSIZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI
GG - MODELLO GEOLOGICO E SISMICO, MODELLO GEOTECNICO PRELIMINARE
RMA - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO E MAPPATURA ACUSTICA (SESTA VARIANTE)

- ALLEGATI:

ALL.01 - VALSAT
ALL.02 - LETTERA REGIONE EMILIA ROMAGNA NON ASSOGGETTABILITA' SCREENING
ALL.03 - STATO DI FATTO-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ALL.04 - RACCOLTA RIFIUTI
ALL.05 - DICHIARAZIONE RETE ANTINCENDIO ISOARDI
ALL.06 - DICHIARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI NANNI
ALL.07 - DICHIARAZIONE FOGNATURE ZANOTTI
ALL.08 - DICHIARAZIONE IDRICO-GAS SANCISI
ALL.09 - PARERI STORICI 3 PPE BENTIVOGLIO

Visti altresì gli atti di assenso dei proprietari di parte delle aree sotto forma di Procure Notarili, agli atti conservati, che danno mandato alla Società Interporto s.p.a. di intervenire urbanisticamente sulle stesse a fronte delle trattative e dei preliminari notarili di acquisto stipulati;

Considerato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i. il Piano (3°P.P.E.), prima di poter essere approvato, deve essere autorizzato alla presentazione, depositato e ne deve essere data pubblicità secondo le modalità di legge affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni;
- ai fini della verifica di assoggettabilità del piano (III P.P.E.) alla Valsat/Vas ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. è stato redatto il Rapporto Preliminare;
- la Giunta Comunale è chiamata ad autorizzare la suddetta presentazione ai sensi dell'art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 106/2011;

Rilevato che:

- il comma 1) dell'art 35 della l.r 20/2000 recante “ Procedimento di approvazione dei PUA” prevede che “...dopo l'adozione il Comune procede al deposito dei PUA presso la propria sede per sessanta giorni, dandone avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale. Per i PUA d'iniziativa privata non si procede ad adozione e gli stessi sono presentati per la pubblicazione nei modi definiti dal Comune, fermo restando che l'atto di autorizzazione o il preavviso di diniego dello stesso sono comunicati agli interessati entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza, completa della necessaria documentazione...”
- il comma 2) del medesimo articolo di cui sopra prevede che “...entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma precedente chiunque può formulare osservazioni...”; Verificato che l'art. 56 della L.R 13/2015 recante “semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia del governo del territorio” ha espressamente abrogato gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, intendo tale obbligo assolto con la pubblicazione nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.

Visto il parere istruttorio del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica del 6/03/2019;

Visti altresì:

- la Legge Regionale 24 Marzo 2000 n°20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio “ aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n°6, ed in particolare il dispositivo dell'art. 35;
- la Legge Regionale 21 Dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, ed in particolare il dispositivo dell'art. 4 comma 4 lettera c);
- l'art. 5 comma 13 lettera b) della Legge 106/2011, che prevede che l'approvazione dei piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente, rientra nelle competenze della Giunta Comunale;
- lo studio di fattibilità tecnica ed economica delle seguenti opere viabilistiche depositato in data 25/02/2019 al prot. 2078:
 - realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale SP 44 - Bassa Bolognese con la Via Santa Maria in Duno e la viabilità privata di Interporto, cd “Accesso Nord”;

- realizzazione di una rotatoria all'intersezione della SP 44 – Bassa Bolognese con la SP4 – Galliera;
 - realizzazione di una rotatoria all'intersezione della SP 42 – Centese con la SP4 – Galliera;
 - realizzazione di una rotatoria all'intersezione della SP 4 –Galliera con la Via Marconi;
 - realizzazione di una rotatoria all'intersezione della SP 44 – Bassa Bolognese con la Via Marconi;
 - razionalizzazione dell'innesto della Via Panzacchi in comune di San Giorgio di Piano con la SP 4 –Galliera;
- il dispositivo dell'art. 2 comma 3 della Convenzione atto Notaio Elena Morganti del 8/11/2018 repertorio n.751, così come modificato dall'Atto integrativo del 8/02/2019 repertorio n.840: *“Interporto si impegna a presentare tutta la documentazione necessaria a i fini dell'approvazione del III P.P.E. entro i l giorno 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), fatta eccezione per lo studio di fattibilità tecnico ed economica dell'Accesso Nord e delle relative opere connesse che dovrà essere consegnato al Comune entro il 28 (ventotto) febbraio 2019 (duemiladiciannove), come meglio infra precisato. Resta comunque inteso che la documentazione da presentare ai fini dell'approvazione del III P.P.E. dovrà prevedere nella viabilità interna dell'interporto anche l'accesso nord. A i fini dell'approvazione del III P.P.E. Interporto dovrà quindi presentare altresì lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'Accesso Nord e delle relative opere connesse così come meglio specificato al successivo articolo 4. Tra le opere connesse rientrano la rotonda su SP44 all'incrocio con la via Santa Maria in Duno e la rotonda che migliori la viabilità tra le strade provinciali SP4 Galliera, SP44 e SP Centese nonché la rotonda sulla SP44 in prossimità della Via Marconi”;*
- il dispositivo dell'art. 4 comma 2 della Convenzione atto Notaio Elena Morganti del 8/11/2018 repertorio n.751: *“Resta in ogni caso inteso che la realizzazione dell'intervento relativo al cd. “Accesso nord” nei termini enucleati al precedente comma 1 è subordinata e, per l'effetto, espressamente condizionata alla conclusione di una successiva e specifica convenzione tra Comune e Interporto; in particolare, resta inteso che tale successiva e specifica convenzione sarà sottoscritta solamente ed esclusivamente una volta che si sarà verificata una delle seguenti condizioni: sottoscrizione dell'Accordo territoriale d i cui al precedente punto 9 delle presenti premesse tra tutte le Amministrazioni pubbliche competenti e Interporto con la conseguente approvazione da parte delle Amministrazioni pubbliche competenti del IV P.P.E. comprensivo della definizione della relativa infrastruttura d i accesso interportuale; sottoscrizione di uno specifico accordo tra tutte le Amministrazioni pubbliche competenti e Interporto; per lo sviluppo delle relative infrastrutture necessarie a i fini dell'apertura accesso nord dell'interporto”;*

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Direttore dell'Area “Programmazione e Gestione del Territorio”, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, la presentazione del Piano Urbanistico denominato III P.P.E. relativo alla piattaforma logistica Interportuale posto nel capoluogo;

2) di autorizzare il deposito del suddetto Piano denominato III P.P.E. costituito dai seguenti elaborati pervenuti ai prot. 1033-1034/2019, conservati in atti presso il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica e che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- PROGETTO URBANISTICO:

TAV. 1 - ESTRATTO STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI

TAV. 2 - ESTRATTO STRUMENTI PIANIFICAZIONE GENERALI

TAV. 3A - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

TAV. 3B - ELENCO TERRENI E IMMOBILI APPARTENENTI AL III PPE (SAN GIORGIO)

TAV. 4 - PLANIMETRIA ZONA PRIMA DELL'INTERVENTO

TAV. 5° - PLANIMETRIA COMPLESSIVA DI PROGETTO CON INDIVIDUAZIONE

STRALCIO ATTUATIVO

TAV. 5B - PLANIMETRIA GENERALE 3° PPE SAN GIORGIO

TAV. 5C - PLANIMETRIA CON DIMOSTRAZIONE DEGLI STANDARD

TAV. 5D - DISPOSIZIONE DELLE ALBERATURE

TAV. 5E - PERCORSO MOBILITA' SOSTENIBILE A 2 RUOTE

TAV. 6A - VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

TAV. 6B - SEZIONI URBANISTICHE

TAV. 6C - SEZIONE STRADALE A-A

TAV. 7A - CONTENITORE - 13.6

TAV. 7B - CONTENITORE - 13.8

TAV. 7C - CONTENITORE - 13.9

TAV. 7D - CONTENITORE - 13.10

TAV. 7E - CONTENITORE - SERVIZIO AUTISTI

TAV. 8A - RETI: ACQUEDOTTO E GAS

TAV. 8B - ATTRAVERSAMENTI METANODOTTO SNAM: INDIVIDUAZIONE AREE INTERVENTO

TAV. 8C - RETI: POLIFORE E ILLUMINAZIONE STRADALE

TAV. 9 - SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE SUPERFICI EDIFICABILI ED EDIFICATE

TAV.F01 - RETI FOGNARIE

TAV.PA.01 - LINEA PRINCIPALE ANTINCENDIO

- RELAZIONI:

RI - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RL.01 - PROGETTO DELLE RETI FOGNARIE - RELAZIONE TECNICA - IDRAULICA

RGA - RELAZIONE RETI GAS E ACQUEDOTTO

RA - RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO RETE IDRANTI

RIE - RELAZIONE POLIFORE A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

RIS - RELAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE

VCE - VALUTAZIONE ESPOSIZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI

GG - MODELLO GEOLOGICO E SISMICO, MODELLO GEOTECNICO PRELIMINARE

RMA - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO E MAPPATURA

ACUSTICA (SESTA VARIANTE)

- ALLEGATI:

ALL.01 - VALSAT

ALL.02 - LETTERA REGIONE EMILIA ROMAGNA NON ASSOGGETTABILITA' SCREENING

ALL.03 - STATO DI FATTO-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALL.04 - RACCOLTA RIFIUTI

ALL.05 - DICHIARAZIONE RETE ANTINCENDIO ISOARDI

ALL.06 - DICHIARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI NANNI

ALL.07 - DICHIARAZIONE FOGNATURE ZANOTTI

ALL.08 - DICHIARAZIONE IDRICO-GAS SANCISI

ALL.09 - PARERI STORICI 3 PPE BENTIVOGLIO

3) di dare atto, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000:

- che il Piano Urbanistico Attuativo sarà depositato presso il Comune per sessanta giorni alla libera visione;
- che la presente deliberazione ed i suoi allegati saranno pubblicati sul sito web del comune nella Home Page e all'interno della pagina riservata all'Amministrazione trasparente;
- che entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
- che entro il termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat/VAS e sintesi non tecnica;
- che il medesimo Rapporto Ambientale/Valsat è altresì messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere;
- che il Comune, a seguito dell'avvenuto deposito, invia alla Città Metropolitana il Piano denominato III P.P.E. e il Rapporto Ambientale Valsat, eventuali osservazioni in merito al Rapporto Ambientale Valsat pervenute durante il periodo di deposito e il parere degli Enti competenti in materia ambientale sul Rapporto stesso;
- che il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato da parte della Città Metropolitana, approva il piano denominato III P.P.E.;
- che copia integrale del piano denominato III P.P.E. approvato sarà depositata presso il Comune alla libera consultazione;
- che l'avviso dell'approvazione del piano denominato III P.P.E. sarà pubblicato sul B.U.R.;
- che il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel B.U.R. della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi dell'art. 4-bis L.R. 20/2000.

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, con votazione successiva ed unanime, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Deliberazione Giunta Comunale n. 21/2019

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

[] Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. n. _____ il _____;
